



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



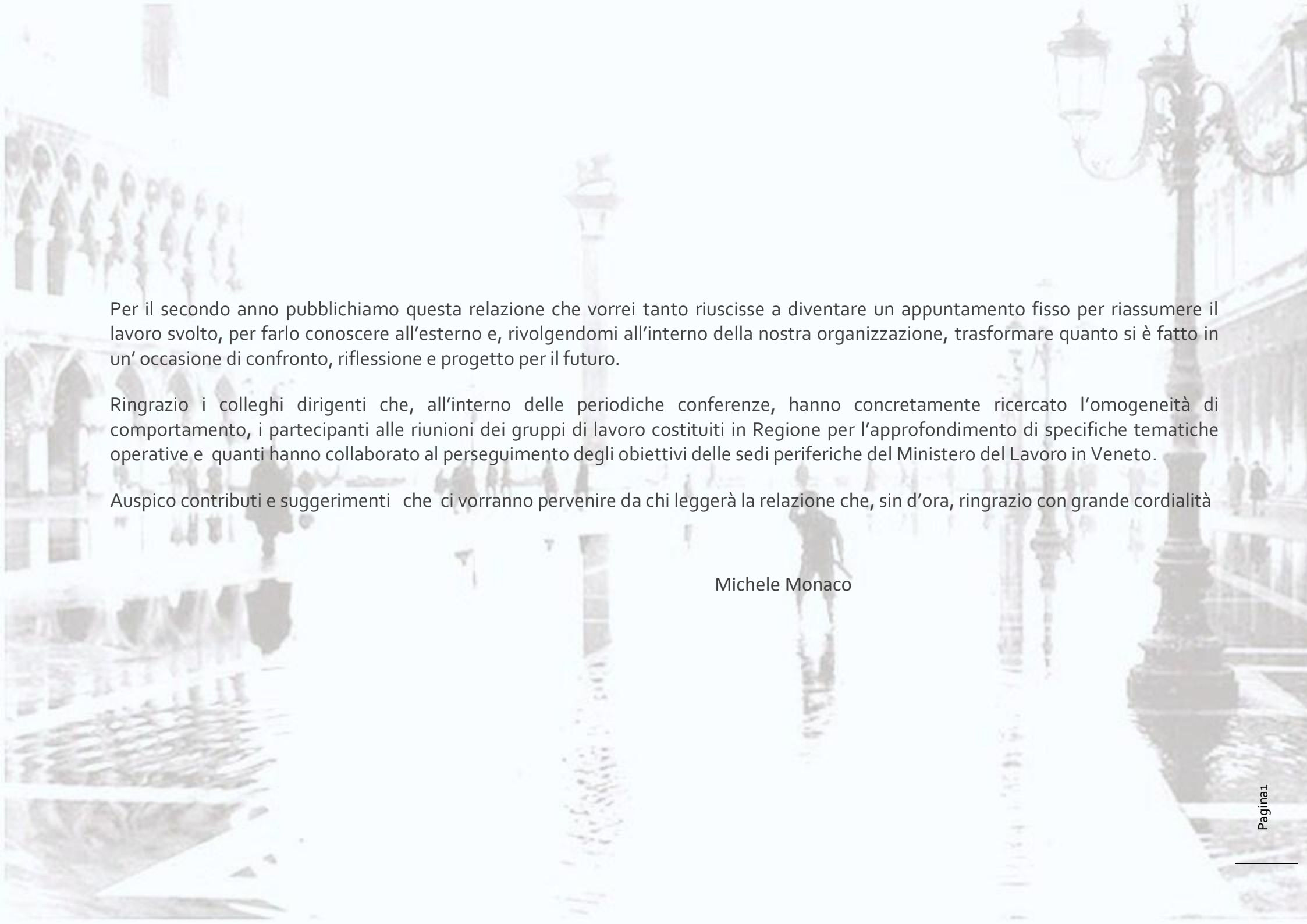
Foto Giacomelli VE –

Anno II

DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO DEL VENETO

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' REGIONALE ANNO 2012

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO DEL VENETO
Campo S. Polo, 2171 – 30125 VENEZIA - Tel. 0412726411– Fax 041 2726416
e-mail: drl-Veneto@lavoro.gov.it e-mail certificata: DRL.Veneto@mailcert.lavoro.gov.it
www.lavoro.gov.it/lavoro/DRL/VENETO/



Per il secondo anno pubblichiamo questa relazione che vorrei tanto riuscisse a diventare un appuntamento fisso per riassumere il lavoro svolto, per farlo conoscere all'esterno e, rivolgendomi all'interno della nostra organizzazione, trasformare quanto si è fatto in un'occasione di confronto, riflessione e progetto per il futuro.

Ringrazio i colleghi dirigenti che, all'interno delle periodiche conferenze, hanno concretamente ricercato l'omogeneità di comportamento, i partecipanti alle riunioni dei gruppi di lavoro costituiti in Regione per l'approfondimento di specifiche tematiche operative e quanti hanno collaborato al perseguimento degli obiettivi delle sedi periferiche del Ministero del Lavoro in Veneto.

Auspico contributi e suggerimenti che ci vorranno pervenire da chi leggerà la relazione che, sin d'ora, ringrazio con grande cordialità

Michele Monaco

▫ PREMESSA	PG	3
▫ IL TERRITORIO, LE SEDI, L'ORGANICO	PG	4-7
▫ 'ATTIVITA' ISPETTIVA	PG	9 -22
▫ L' ATTIVITA' LEGALE	PG	23 -25
▫ COLLOCAMENTO DEI LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO	PG	26 - 28
▫ CONFERIMENTO ONORIFICENZA STELLA AL MERITO	PG	29
▫ CONTROVERSIE INDIVIDUALI E PLURIME DI LAVORO	PG	30 -32
▫ ESAMI DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI CONSULENTE DEL LAVORO	PG	33
▫ LAVORATORI EXTRACOMUNITARI	PG	34 - 35
▫ LAVORATORI "SALVAGUARDATI"	PG	36 - 38
▫ LAVORATRICI MADRI	PG	39 - 43
▫ SOTTOSCRIZIONE ACCORDI	PG	44
▫ L'URP	PG	45



PREMESSA

Il 2012 è stato un anno di particolare impegno per le sedi interessate ai vari livelli - territoriale e di competenza per materia - da una serie di interventi normativi di impatto significativo. L'apprendistato e molti contratti – intermittente, accessorio, in partecipazione, a co.co.pro., partite IVA – hanno subito profonde modificazioni, ed altrettanto è avvenuto per la regolamentazione del licenziamento per giustificato motivo oggettivo e per la cura delle dimissioni; analogo impegno è stato (e viene) richiesto per la regolarizzazione dei lavoratori extraUE prevista dal DLgs 109/2012.

Abbiamo cercato di affiancare al lavoro interno - necessario per le prime cure della novità di comunicazione per l'intermittente e per le dimissioni - le debite riflessioni per declinare al meglio l'attività di vigilanza cercando di indirizzarla verso i fenomeni maggiormente distorsivi di un mercato del lavoro in significativa sofferenza per la perdurante congiuntura. Sempre ricercando ogni utile sinergia , proprio in tema di apprendistato e regolarizzazione, si è dato corso a momenti formativi di generale interesse.

IL TERRITORIO : LA REGIONE VENETO



PROVINCIA	POPOLAZIONE - RESIDENTI
BL	209.720
PD	920.895
RO	242.167
TV	876.051
VE	846.275
VI	858.732
VR	899.817
TOTALE	4.853.657

Tab. 9.1 - Veneto. Occupati nell'indagine Istat sulle forze di lavoro per trimestre

	1°/11	2°/11	3°/11	4°/11	1°/12	2°/12	3°/12	4°/12
A. OCCUPATI	2.129	2.125	2.147	2.136	2.136	2.131	2.139	2.138
1. Settore								
Agricoltura e pesca	63	67	83	67	73	89	74	65
Industria manifatturiera/estrazioni	605	608	616	639	619	597	575	619
Costruzioni	165	175	176	174	177	158	165	169
Servizi	1.296	1.274	1.273	1.256	1.267	1.288	1.325	1.286
- Commercio, alberghi e ristoranti	418	434	406	392	433	466	481	432
- Altre attività dei servizi	878	840	866	864	835	822	845	854
2. Genere								
Maschi	1.247	1.239	1.266	1.245	1.244	1.233	1.267	1.257
Femmine	882	886	880	891	892	898	872	881
4. Posizione professionale								
Dipendenti	1.622	1.598	1.667	1.673	1.649	1.644	1.624	1.618
Indipendenti	507	527	480	463	487	487	515	520

Tab. 2.2 - Imprese attive per settore. Veneto, 4° trim. 2009-4° trim. 2012

	2009	2010	2011	2012			
	4° trim.	4° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Agricoltura e pesca	81.353	79.071	77.353	76.281	76.504	76.373	75.972
Attività manifatturiere	59.166	58.260	57.484	56.827	56.756	56.438	55.875
- Alimentari	3.701	3.684	3.687	3.657	3.674	3.666	3.647
- Tessile abbigliamento	7.769	7.586	7.510	7.431	7.426	7.375	7.290
- Cuoio e pelli	2.765	2.708	2.714	2.692	2.698	2.660	2.611
- Legno e arredamento	9.558	9.234	8.971	8.804	8.782	8.695	8.596
- Metalmeccanico	24.344	23.858	23.356	23.054	22.936	22.799	22.575
- Altri manifatturiero	11.029	11.190	11.246	11.189	11.240	11.243	11.156
Costruzioni	75.211	74.566	74.029	73.032	72.799	72.310	71.411
Servizi	240.466	243.651	245.225	243.830	245.719	245.887	245.037
- Commercio	104.424	104.936	104.710	103.578	104.184	104.137	103.774
- Altri servizi	136.042	138.715	140.515	140.252	141.535	141.750	141.263
Altri	2.156	1.677	1.836	2.069	2.022	1.986	2.004
Totale	458.352	457.225	455.927	452.039	453.800	452.994	450.299
Totale extra-agricole	376.999	378.154	378.574	375.758	377.296	376.621	374.327

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Infocamere

I NOSTRI UFFICI : LE DIREZIONI DEL LAVORO

DTL VI
VIA TORINO 11



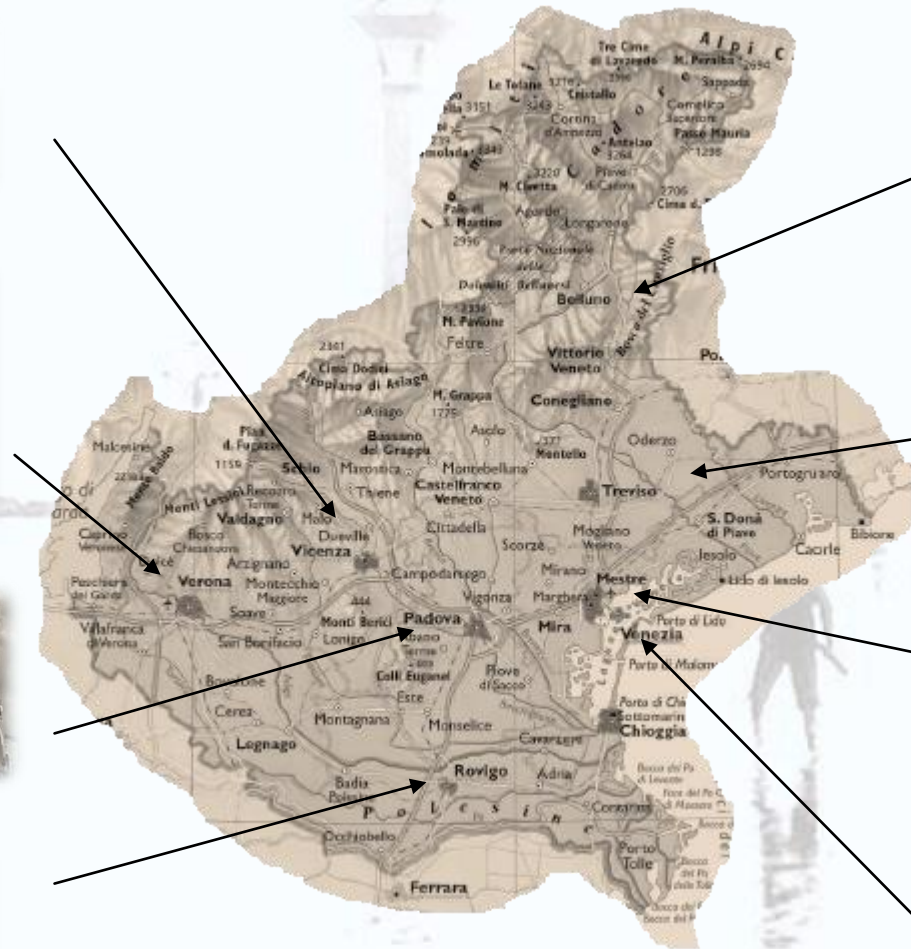
DTL VR
VIA FILOPANTI 3/5



DTL PD
PASSAGGIO
DE GASPERI 3



DTL RO
VIALE D.
PIVA 25/27



DTL BL
VIA MEZZATERRA
70



DTL TV
VIA FONDERIA 55



DTL VE
VIA CA' VENIER 8
MESTRE



DRL VE
CAMPO S. POLO
2171



Per quelle sedi di cui non si è reperita una immagine si è optato per i luoghi più suggestivi della città

✓ **DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO BELLUNO**

32100 - VIA MEZZATERRA 70

TEL CENTR 0437 940091

FAX 0437940320

E-MAIL: Dpl-Belluno@lavoro.gov.it

PEC: DPL.Belluno@mailcert.lavoro.gov.it

✓ **DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO PADOVA**

35137 - PASSAGGIO DE GASPERI, 3

TEL CENTR 0498769111

FAX 049 8756018

E-MAIL: Dpl-Padova@lavoro.gov.it

PEC: DPL.Padova@mailcert.lavoro.gov.it

✓ **DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO ROVIGO**

45100 - VIALE D. PIVA 25/27

TEL CENTR 0425361516

FAX 0425361517

E-MAIL: Dpl-Rovigo@lavoro.gov.it

PEC: DPL.Rovigo@mailcert.lavoro.gov.it

✓ **DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO TREVISO**

31100 - VIA FONDERIA, 55

TEL CENTR 0422695111

FAX 0422308981

E-MAIL: Dpl-Treviso@lavoro.gov.it

PEC: DPL.Treviso@mailcert.lavoro.gov.it

✓ **DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO VENEZIA**

30170 - MESTRE - VIA CA' VENIER, 8

TEL CENTR. 0415042085

FAX 0415040190

E-MAIL: Dpl-Venezia@lavoro.gov.it

PEC: DPL.Venezia@mailcert.lavoro.gov.it

✓ **DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO VERONA**

37123 - VIA FILOPANTI 3/5

TEL CENTR 0458092711

FAX 0458092700

E-MAIL: Dpl-Verona@lavoro.gov.it

PEC: DPL.Verona@mailcert.lavoro.gov.it

✓ **DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO VICENZA**

36100 - VIA TORINO 11

TEL CENTR 0444226900

FAX 0444321984

E-MAIL: Dpl-Vicenza@lavoro.gov.it

PEC: DPL.Vicenza@mailcert.lavoro.gov.it

✓ **DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO DEL VENETO**

30125 - CAMPO SAN POLO 2171 - VENEZIA

TEL CENTR 0412726411

FAX 0412726416

E-MAIL: Drl-Veneto@lavoro.gov.it

PEC: DRL.Veneto@mailcert.lavoro.gov.it

COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO E DIRIGENZA:

	PERSONALE AREE FUNZIONALI			NUCLEO CARABINIERI TUTELA DEL LAVORO	TOTALE GENERALE	DIRETTORI	
	PERSONALE AMM.VO	PERSONALE ISPETTIVO	TOTALE			TITOLARI	AD INTERIM
DRL VENEZIA	9	6	15	-	15	MICHELE MONACO	
DTL BELLUNO	5	17	22	1	23		ROBERTO PARRELLA
DTL PADOVA	27	38	65	2	67	ROBERTO PARRELLA	
DTL ROVIGO	25	17	42	2	44		FRANCESCO BORTOLAN
DTL TREVISO	12	18	30	3	33	ROSANNA GIARETTA	
DTL VENEZIA	29	28	57	2	59		MICHELE MONACO
DTL VERONA	33	37	70	2	72	SUSANNA STACCIOLI	
DTL VICENZA	13	30	43	1	44	FRANCESCO BORTOLAN	
TOTALE GENERALE	153	191	344	13	357		

Un confronto con il 2011

DIRIGENTI TITOLARI	PERSONALE AREE FUNZIONALI			NUCLEO CARABINIERI TUTELA DEL LAVORO	TOTALE GENERALE
	PERSONALE AMMVO	PERSONALE ISPETTIVO	TOTALE		
5	164	219	383	13	401

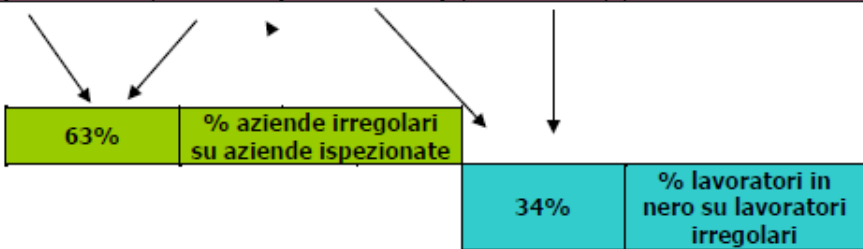


L' ATTIVITA' DELLE DIREZIONI DEL LAVORO

Nelle pagine che seguono sono illustrate le principali attività svolte dagli Uffici della regione nel 2012.
Per talune alcuni brevi riferimenti al 2011.

A LIVELLO NAZIONALE (come si desume dal Rapporto Ministeriale pubblicato nel sito istituzionale):

MONITORAGGIO ATTIVITA' DI VIGILANZA ANNO 2012					
DATI NAZIONALI					
Organo di controllo	Aziende ispezionate	Aziende irregolari	N. lavoratori irregolari	N. lavoratori totalmente in nero	Recupero contributi e premi evasi
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	139.937	75.087	163.305	47.877	€ 450.079.448,00
INPS	80.960	59.823	78.207	44.261	€ 1.124.159.151,00
INAIL	22.950	19.910	53.734	8.055	€ 57.464.693,00
TOTALE	243.847	154.820	295.246	100.193	€ 1.631.703.292,00



A LIVELLO REGIONALE

Effettuata sulla scorta della programmazione nazionale elaborata su proposte regionali tenuto conto dei contesti territoriali, l'attività del 2012 definita per il Veneto in 8.182 aziende da ispezionare, ha dato luogo ai seguenti risultati:

DL	AZIENDE PROGRAMM	AZIENDE VISITATE	AZIENDE IRREGOLARI	% IRREGOLARI SU VISITATE	POSIZIONI VERIFICATE	LAVORATORI IRREGOLARI	% IRREGOLARI SU VERIFICATI	DI CUI IN NERO	% IN NERO SU VERIFICATI	SOSPENSIONI ATTIVITÀ/SEQUESTRO CANTIERI
BL	693	698	233	33,38%	1.472	404	27,45%	114	7,74%	29
PD	1400	1.501	455	30,31%	2.196	745	33,93%	388	17,67%	63
RO	864	870	579	66,55%	2.537	918	36,18%	318	12,53%	49
TV	942	1.015	576	56,75%	3.094	965	31,19%	355	11,47%	114
VE	1365	1.369	530	38,71%	4.077	1.699	41,67%	476	11,68%	147
VR	1816	1.963	959	48,85%	5.578	2.916	52,28%	436	7,82%	59
VI	1102	924	660	71,43%	4.896	1.643	33,56%	382	7,80%	37
DRL	60	58	42	72,41%	99	40	40,40%	12	12,12%	2
TOT	8182	8.398	4.034	48,04%	23.949	9.330	38,96%	2.481	10,36%	500

In particolare:

SETTORE DI INTERVENTO	PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ISPEZIONI		LAVORATORI CUI SI RIFERISCONO GLI ACCERTAMENTI		PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI			Imponibile evaso (non omesso) accertato. Euro	TIPOLOGIE LAVORO IRREGOLARE				IMPORTI SANZIONATORI INTROITATI Euro					VIOLAZIONI PREVENZIONISTICHE
	NUMERO ISPEZIONI EFFETTUATE	NUMERO ISPEZIONI IN CUI SONO STATI CONTESTATI ILLECITI	POSIZIONI LAVORATIVE VERIFICATE	LAVORATORI CUI SI RIFERISCONO LE IRREGOLARITA' ACCERTATE	TUTELA MINORI (solo violazioni penali)	LAVORATORI EXTRACOMUNITARI/CLANDESTINI	TUTELA GESTANTI E LAVORATRICI MADRI - PARITA' UOMO DONNA E FENOMENI DISCRIMINATORI (solo violazioni penali)		MAXISANZIONE PER IL LAVORO NERO	APPALTI ILLECITI E FENOMENI INTERPOSITORI, SOMMINISTRAZIONE ILLECITA (n. lavoratori coinvolti)	RIQUALIFICAZIONE RAPPORTI DI LAVORO (n. lavoratori coinvolti)	DISCIPLINA IN MATERIA DI ORARIO DI LAVORO	DIFFIDE (art. 13 D.LGS.12/04) ED ONERI PER REVOCA SOSPENSIONE	PRESCRIZIONI OBBLIGATORIE	IMPORTO SANZIONI PAGATE IN MISURA RIDOTTA (art.16 L. n. 689/1981)	IMPORTO SANZIONI PAGATE A SEGUITO D'O.I.	TOTALE IMPORTI INTROITATI	
AGRICOLTURA	347	131	1.118	254	3	2	-	422.979	121	77	22	23	148.475	29.856	39.416	190.544	408.292	25
INDUSTRI A (1)	1.148	596	4.678	1.640	8	43	5	12.601.883	524	319	251	411	316.777	570.243	311.100	138.577	1.336.698	149
EDILIZIA	2.390	1.155	4.131	978	1	5	1	1.684.834	322	141	121	88	212.842	812.772	142.789	342.447	1.510.851	1.728
TERZIARIO	4.513	2.152	14.022	6.458	42	38	31	13.587.007	1.514	1.458	1.494	1.517	1.205.766	745.974	901.658	2.423.693	5.277.092	315
TOT	8.398	4.034	23.949	9.330	54	88	37	28.296.702	2.481	1.995	1.888	2.039	1.883.860	2.158.846	1.394.963	3.095.262	8.532.931	2.217

In breve un raffronto con il 2011

TOTALE	7.498	3.554	20.280	8.714	43	137	75	790.085	2.653	1.793	867	2.158	1.789.302	1.205.602	1.869.387	2.895.221	7.759.514	1.458
---------------	--------------	--------------	---------------	--------------	-----------	------------	-----------	----------------	--------------	--------------	------------	--------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	--------------

Attività svolta nel dettaglio anche con l'ausilio anche di altri partners:

SETTORI D'INTERVENTO	VIGILANZA GLOBALE		DI CUI IN AUTONOMIA ED IN CONGIUNTA CON										
	N° AZIENDE DA ISPEZIONARE PROGRAM 2012	N° AZIENDE ISPEZIONATE 2012	DTL	DTL/ SPISAL	DTL/ INPS	DTL/ INAIL	DTL/ SPISAL /INPS	DTL/SPISA L/INPS /INAIL	DTL/INPS /INAIL	DTL/ ALTRO	TOTALE		
BELLUNO	EDILIZIA	693	698	116	14	10	2	27	25	5	15	214	
	AGRICOLTURA			29	4	2		3			1	39	
	SITI CONFINATI							3	4				7
	ALTRO			299	4	75	24	3		21	12	438	
	TOTALE			444	22	87	26	36	29	26	28	698	
PADOVA	EDILIZIA	1400	1501	183	72	1	3				31	290	
	AGRICOLTURA			8	6	1						15	
	SITI CONFINATI				10							10	
	ALTRO			965	26	70	19			8	98	1.186	
	TOTALE			1.156	114	72	22	-	-	8	129	1.501	
ROVIGO	EDILIZIA	864	870	162	13		3	2			10	190	
	AGRICOLTURA			18	-	8					35	61	
	SITI CONFINATI				3							3	
	ALTRO			490	1	45	1	7	3		69	616	
	TOTALE			670	17	53	4	9	3	-	114	870	
TREVISO	EDILIZIA	942	1015	126	58		1				13	198	
	AGRICOLTURA			25							5	30	
	SITI CONFINATI				15							15	
	ALTRO			619	2		2			14	135	772	
	TOTALE			770	75	-	3	-	-	14	153	1.015	
VENEZIA	EDILIZIA	1365	1369	391	113	5	2				43	554	
	AGRICOLTURA			18	11						8	37	
	SITI CONFINATI											-	
	ALTRO			567	13	95	1				102	778	
	TOTALE			976	137	100	3	-	-	-	153	1.369	
VERONA	EDILIZIA	1816	1963	385	55							440	
	AGRICOLTURA			182								182	
	SITI CONFINATI				12							12	
	ALTRO			1.278	5	10	35			1		1.329	
	TOTALE			1.845	72	10	35	-	-	1	-	1.963	

VICENZA	EDILIZIA	1102	924	414								414
	AGRICOLTURA			7								7
	SITI CONFINATI			7								7
	ALTRO			475	3	9	4				5	496
	TOTALE			903	3	9	4	-	-	-	5	924
DRL VE	EDILIZIA	60	58	40								40
	AGRICOLTURA											-
	SITI CONFINATI											-
	ALTRO			18								18
	TOTALE			58	-	-	-	-	-	-	-	58
TOTALI GENERALI	EDILIZIA	8182	8398	1.817	325	16	11	29	25	5	112	2.340
	AGRICOLTURA			287	21	11	-	3	-	-	49	371
	SITI CONFINATI			7	40	-	-	3	4	-	-	54
	ALTRO			4.711	54	304	86	10	3	44	421	5.633
	TOTALE			6.822	440	331	97	45	32	49	582	8.398

Ai "partners" (INPS/ INAIL/SPISAL/ CC – GDF, POLIZIA DI STATO, AGENZIA DELLE ENTRATE, ECC) sono stati dedicati periodici incontri di coordinamento: in particolare nel Comitato Regionale di Coordinamento – ex art 7 TU 81/08 – dove, a livello regionale, sono state poste in essere sinergie e create le basi per una continua e fattiva collaborazione fatta propria, via via, dalle sedi territoriali.



Sede INPS VE



Sede INAIL VE



Palazzo Balbi – Sede Regione Veneto

L'attività di vigilanza in regione è stata attuata nel 2012 anche attraverso una serie di accertamenti quali :

<i>VERIFICHE TECNICHE</i>	<i>NUMERO INTERVENTI</i>
Ascensori, montacarichi e piattaforme elevabili	3
Radiazioni ionizzanti	18
Impianti di videosorveglianza	933
Interdizione anticipata	48
Ricostruzione dei curricula dei lavoratori per il riconoscimento dei benefici amianto	84
Impianti e macchine soggette a direttiva di mercato	17
Vigilanza nelle FF.SS.	33
Relazioni infortuni gravi	78
TOTALE	1214

<i>VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI</i>	<i>NUMERO INTERVENTI</i>
Formazione professionale finanziata con FSE	3
Cassa integrazione, contratti di solidarietà , disoccupazione speciale	347
Attività degli Enti di patronato	342
Autorizzazioni per l'esercizio dell'attività delle agenzie di lavoro	4
Riscontro ad interrogazioni/mozioni parlamentari	22
Associazionismo, volontariato, promozione sociale Fondo per lo sviluppo e Fondo per l'associazionismo	36
Azioni positive ex art. 9 legge n. 53/2000 e relative verifiche amministrativo-contabili;	15
Istruttorie delegate alla DTL dal Regionale riguardanti le Stelle al merito;	3
Accertamenti d'ufficio a seguito dell'invio dei verbali da parte di Enti previdenziali, Guardia di Finanza, ecc.	176
Accertamenti richiesti da altri organismi (es. Direzioni generali), escluse quelle su delega della A.G.	599
TOTALE	1547

L'attività di prevenzione e promozione svolta dalle Direzioni del Lavoro ai sensi dell'art. 8 del DLgs 124/2004 " su questioni di ordine generale, finalizzata al rispetto della normativa in materia lavoristica e previdenziale, con particolare riferimento alle questioni di maggior rilevanza sociale, nonché alle novità legislative e interpretative" è stata così espletata:

<i>DIREZIONE</i>	<i>DATA EVENTO</i>	<i>ARGOMENTI</i>	<i>SOGGETTI COINVOLTI</i>
BELLUNO	14/02/2012	VOUCHER CO.CO.PRO E ALTRE TIPOLOGIE DI CONFINE	PROVINCIA INPS INAIL ASSOCIAZIONI SINDACALI E DI CTG
	11/06/2012	APPROFONDIMENTI IN MATERIA DI LAVORO	CONSULENTI DEL LAVORO
	13/09/2012	ILLUSTRAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA VIGILANZA IN MATERIA DI LAVORO	SPISAL BELLUNO E FELTRE-PREFETTURA-INPS-INAIL-CISL-APPIA-UNIONE ARTIGIANI-CONFCOMMERCIO-COBIS-CPT EDILIZIA-ASSINDUSTRIA-CONFAGRICOLTURA-CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
PADOVA	29/02/2012	APPALTI E DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA; SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	ANCL
	21/06/2012	SICUREZZA E LEGALITÀ NEI LUOGHI DI LAVORO	POLIZIE LOCALI DELLA PROVINCIA DI PADOVA
	06/11/2012	COMUNICAZIONE PREVENTIVA - LAVORO ACCESSORIO IN AGRICOLTURA	ANCL
	23/11/2012	OBBLIGHI E FACOLTÀ DEI LAVORATORI - CIRCOLARE MLPS 16/2012	DTL, SPISAL, CCIAA, CNA, CONFAPI, CONFESERCENTI, UPA

<i>DIREZIONE</i>	<i>DATA EVENTO</i>	<i>ARGOMENTI</i>	<i>SOGGETTI COINVOLTI</i>
ROVIGO	27/03/2012	GLI OBBLIGHI E LE RESPONSABILITÀ DELLA RECENTE NORMATIVA SULLE LAVORAZIONI SVOLTE NEGLI AMBIENTI CONFINATI	ASSISTEDIL
	28/03/2012	I REQUISITI IGIENICO SANITARI NEI LOCALI DI LAVORO PER LE IMPRESE ARTIGIANE	POLIZIA LOCALE; ASL 18;
	08/10/2012	LA VIGILANZA IN MATERIA DI IMPIEGO DI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI ALLA LUCE DELLE MODIFICHE INTRODOTTE DAL D.LGS 109/12	CONSULENTI DEL LAVORO DI ROVIGO
	20/10/2012	SICUREZZA IN AGRICOLTURA	ULSS 18 - ULSS 19 - VIGILI DEL FUOCO
	25/10/2012	LEGGE 92/12	CONSULENTI DEL LAVORO DI ROVIGO
	09/11/2012	LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI DEI DIRIGENTI E DEI PREPOSTI E DEL DATORE DI LAVORO CON FUNZIONI DI RSPP QUESITI E INTERPRETAZIONI - ACCORDI 2011	ULSS 18 - INAIL - ASS.NI DATORIALI

DIREZIONE	DATA EVENTO	ARGOMENTI	SOGGETTI COINVOLTI
TREVISO	21/01/2012	COMPETENZE DELLA DTL IN MATERIA DI AUTOTRASPORTO	CONFARTIGIANATO TREVISO
	03/03/2012	COMPETENZE DELLA DTL IN MATERIA DI AUTOTRASPORTO	CONFARTIGIANATO TREVISO
	16/05/2012	IL NUOVO CONTRATTO DI APPRENDISTATO	ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO VENETO E PROVINCE
	01/06/2012	I RAPPORTI DI LAVORO DEI PARASUBORDINATI - ISTRUZIONI OPERATIVE PER TRASMISSIONE R.I./SEGNALAZIONI	CGIL TREVISO
	11/07/2012	NUOVE PROCEDURE IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONI EX ART. 4 L. 300/1970	ASCOM TREVISO
	05/10/2012	CONTROLLO IN LOCO DELL'IMPRESA - IL LAVORO FLESSIBILE DOPO LA RIFORMA FORNERO	POLIZIA MUNICIPALE COMUNI DI TREVISO, CASTELFRANCO VENETO E MESTRE
	28/11/2012	CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 16/2012 - LAVORATORI AUTONOMI IN EDILIZIA	CONFARTIGIANATO MARCA TREVIGIANA
	30/11/2012	L'AUTOTRASPORTO MERCI TRA CRISI, OBBLIGHI DI LEGGE E CONCORRENZA SLEALE - LA GESTIONE DEL PERSONALE AUTISTA	CONFARTIGIANATO MARCA TREVIGIANA - AUTISTI
12/12/2012	CAMPAGNA EUROPEA 2012 - RISCHI PSICOSOCIALI NELL'AMBIENTE DI LAVORO - IL QUADRO NORMATIVO	COBIS - EBICOM - UNINDUSTRIA - CGIL - CISL - UIL	

DIREZIONE	DATA EVENTO	ARGOMENTI	SOGGETTI COINVOLTI
VENEZIA	27/01/2012	"I MODELLI EVOLUTI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA: DALLA TEORIA ALLA PRATICA"	RSPP AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE - ORDINI PROFESSIONALI
	10/02/2012	CONTROLLI E SANZIONI	GRUPPO POSATORI VENETI "INSIEME PER CAMBIARE"
	04/04/2012	PRESENTAZIONE PUBBLICAZIONE : "MATERNITÀ E PATERNITÀ: DIRITTI DEI GENITORI - OBBLIGHI E LE OPPORTUNITÀ PER IL DATORE DI LAVORO".	ASL-INPS-INAIL-GIORNALISTI- ORDINI PROFESSIONALI
	07/05/2012	IL NUOVO CONTRATTO DI APPRENDISTATO	CONSULENTI DEL LAVORO - FUNZIONARI PUBBLICI
	28/06/2012	APPRENDISTATO D.LGS 167/2011	CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
	12/07/2012	SICUREZZA E LEGALITÀ	RSU-RLS-RLST ,DIRIGENTI D'AZIENDA - ENTI PARITETICI - VIGILI DEL FUOCO
	25/07/2012	LA NUOVA RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO	RESPONSABILI UFFICI PAGHE DELLE ASSOCIAZIONI MANDAMENTALI CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
	06/12/2012	CAMPAGNA EUROPEA 2012 SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI PSICOSOCIALI	ASSOCIAZIONI DATORIALI E RELATIVE AZIENDE

DIREZIONE	DATA EVENTO	ARGOMENTI	SOGGETTI COINVOLTI
VERONA	02/02/2012	VIDEOSORVEGLIANZA ED AFFINITÀ - ART. 4 L. 300/70	ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO - ORDINE AVVOCATI - ORDINE COMMERCIALISTI CONFINDUSTRIA - ASSOCIAZIONE PICCOLI INDUSTRIALI - CONFCOMMERCIO - CONFARTIGIANATO
	01/03/2012	VIDEOSORVEGLIANZA ED AFFINITÀ - ART. 4 L. 300/70	AZIENDE ASSOCIATE APINDUSTRIA
	15/03/2012	LA CONCILIAZIONE MONOCRATICA E LA CONCILIAZIONE EX ART. 410 CPC	ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
	16/03/2012	L'APPLICAZIONE DEL LAVORO OCCASIONALE ACCESSORIO NRL SETTORE VOLONTARIATO	ORDINI PROFESSIONALI - ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO - ASL -
	21/03/2012	L'INTERPOSIZIONE ILLECITA NEGLI APPALTI	ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
	29/03/2012	LAVORO SUBORDINATO E LAVORO AUTONOMO - LE COLLABORAZIONI CCORDINATE E CONTINUATIVE ANCHE A PROGETTO - ATTIVITÀ ISPETTIVA	ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
	19/04/2012	COOPERATIVE ED APPALTI	ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO
	26/09/2012	GESTIONE IN SICUREZZA DEGLI APPALTI EDILI AI SENSI DEL T.U. SICUREZZA SUL LAVORO D.L.GS 81/08 E DEL D.L.GS 163/2006	PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DATORI LAVORO PRIVATI
	06/11/2012	D.M. 11/4/2011- DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE PERIODICHE DI CUI ALL'ALLEGATO VII DEL D. LGS. 81/08	ASSOCIAZIONI DATORIALI AGRICOLE
	27/11/2012	CAMPAGNA EUROPEA 2012 SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI PSICOSOCIALI NELL'AMBIENTE DI LAVORO	CONSULENTI DEL LAVORO
04/12/2012	CAMPAGNA EUROPEA 2012 SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI PSICOSOCIALI NELL'AMBIENTE DI LAVORO	CONSULENTI DEL LAVORO	

<i>DIREZIONE</i>	<i>DATA EVENTO</i>	<i>ARGOMENTI</i>	<i>SOGGETTI COINVOLTI</i>
VICENZA	15/03/2012	INCONTRO CONOSCITIVO SULLE ATTIVITÀ DEL SIL DELLA DTL DI VICENZA E DEL COLLEGIO DEI GEOMETRI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI CANTIERI EDILI. SI SONO CONCORDATE DELLE TEMATICHE COMUNI DA APPROFONDIRE NEI PROSSIMI INCONTRI.	COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI VICENZA
	13/11/2012	APPALTI E SICUREZZA	COMUNE DI CAMISANO VICENTINO, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
	22/11/2012	APPRENDISTATO	CONSULENTI DEL LAVORO
	12/12/2012	CHIARIMENTO APPALTI PUBBLICI IN GENERALE	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - COMUNE DI ZUGLIANO - IMPRESE EDILI
	13/12/2012	APPRENDISTATO	CONSULENTI DEL LAVORO

DIREZIONE	DATA EVENTO	ARGOMENTI	SOGGETTI COINVOLTI
DRL	01/03/2012	PROBLEMATICHE ATTINENTI IL SETTORE AUTOTRASPORTO/LOGISTICA/CORRIERI ESPRESSO	SEGRETERIE DEL VENETO FILT CGIL - DIRETTORI DTL VENETO
	13/04/2012	UTILIZZO SATELLITARI - ACCORDO REGIONALE PER IL SETTORE TRASPORTO MERCI CONTO TERZI	OSL - ASSOCIAZIONI ARTIGIANE DEI DATORI DI LAVORO
	07/05/2012	SEMINARIO "IL NUOVO CONTRATTO DI APPRENDISTATO"	REGIONE VENETO, DTL DI VENEZIA, INPS, INAIL, GDF
	08/05/2012	CAMPAGNA EUROPEA 2012 SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI PSICOSOCIALI	ORGANIZZAZIONI DEI DATORI DI LAVORO
	09/05/2012	SEMINARIO "IL NUOVO CONTRATTO DI APPRENDISTATO"	REGIONE VENETO, DTL DI PD E RO, INPS, INAIL, GDF
	14/05/2012	SEMINARIO "IL NUOVO CONTRATTO DI APPRENDISTATO"	REGIONE VENETO, DTL DI VR E VI, INPS, INAIL, GDF
	15/05/2012	CAMPAGNA EUROPEA 2012 SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI PSICOSOCIALI	ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI
	16/05/2012	SEMINARIO "IL NUOVO CONTRATTO DI APPRENDISTATO"	REGIONE VENETO, DTL DI BELLUNO E TREVISO, INPS, INAIL, GDF
	16/05/2012	CAMPAGNA EUROPEA 2012 SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI PSICOSOCIALI	CONSULENTI DEL LAVORO
	08/06/2012	CONTRASTO AL LAVORO ILLEGALE E SOSTEGNO DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO LAVORATIVO	SERVIZIO PROTEZIONE SOCIALE DEL COMUNE DI VENEZIA - DTL VENETE
13/09/2012 (3 SEZIONI NELLA GIORNATA)	INCONTRI INFORMATIVI CONFERIMENTO ONORIFICENZA STELLA AL MÉRITO DEL LAVORO: RICONOSCIMENTO FIDELIZZAZIONE, PROGRESSO PROCESSI PRODUTTIVI CON MIGLIORAMENTO ANCHE DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED INCREMENTI OCCUPAZIONALI, DIFFUSIONE PRINCIPI ISPIRATORI E DI BUONE PRASSI	1) FEDERAZIONE COLDIRETTI VENETO - CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI - CONFAGRICOLTURA VENETO 2) CONFINDUSTRIA VENETO - CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO - CNA VENETO - FEDERAZIONE REGIONALE VENETO - CNA VENETO - CASARTIGIANI VENETO - APINDUSTRIA 3) CONFCOMMERCIO VENETO - ASS. CONFESERCENTI - ASSOC, ESERCENTI PUBBLICI ESERCIZI - CONSIGLI PROVINCIALI DEGLI ORDINI DEI CONSULENTI DEL LAVORO DEL VENETO	

Funzionari responsabili che hanno consentito l'espletamento dell'attività:

per la DRL =

Ornella Agostini - Mara Bognolo

per la DTL di BL =

Gennj Chiesura - Maria Grazia Serranò - Cinzia Teodoro

per la DTL di PD =

Nerio Bovo - Marina Fornasaro - Barbara Impastato - Daniela Pascale

per la DTL di RO =

Vittorio Fusaro - Marco Nadalini - Loredana Rosato

per la DTL di TV =

Sabrina Gaeta - Carlo Malafrente

per la DTL di VE =

Franca Cossu - Gerardo Donato Lanza

per la DTL di VR =

Giovanna Longo - Bonaventura Palumbo - Andrea Panciera

per la DTL di VI =

Giuseppe Curatola - Loretta Niro - Antonio Pamio

✓ L'ATTIVITA' "LEGALE"

La legge n. 689/1981 prevede, in capo alle DTL, un'intensa attività degli Uffici "legale-contenzioso", svolta attraverso propri funzionari, rivolta a definire i rapporti degli organi ispettivi con l'elaborazione delle ordinanze di ingiunzione o di archiviazione, rappresentanza in giudizio, informativa alla DRL per i ricorsi amministrativi contro le ordinanze e verbali di illecito amministrativo e i provvedimenti di sospensione, riscossione coattiva, nonché consulenza legale ed audizioni. In sunto l'attività svolta nel 2012

<i>DTL</i>	<i>RICORSI DEFINITI</i>	<i>ORDINANZE INGIUNZIONI</i>	<i>ORDINANZE DI ARCHIVIAZIONE</i>	<i>SANZIONI RISCOSE (€)</i>	<i>CAUSE VINTE</i>	<i>SPESE DI LITE RICONOSCIUTE (€)</i>
BL	38	131	36	475.613	19	500
PD	64	427	51	1.038.822	41	15.647
RO	43	160	12	523.106	29	26.200
TV	24	365	102	611.260	13	5.176
VE	74	774	170	2.143.610	111	9.120
VR	66	686	186	2.645.882	45	4.250
VI	34	245	120	10.732.657	30	8.835
TOT	343	2.788	677	18.170.949	288	69.728

La DRL , sempre attraverso propri funzionari, si occupa della trattazione di:

- ricorsi al Comitato Regionale rapporti di lavoro - composto anche dai Direttori Regionali di INPS e INAIL - ai sensi dell'art. 12 (avverso i provvedimenti di diffida accertativa per crediti patrimoniali) e 17 (avverso gli atti di accertamento e le ordinanze-ingiunzioni delle direzioni provinciali del lavoro e avverso i verbali di accertamento degli istituti previdenziali e assicurativi che abbiano ad oggetto la sussistenza o la qualificazione dei rapporti di lavoro) del DLgs 124/04;
- ricorsi ai sensi dell' art 16 DLgs 124/04 (avverso ordinanza-ingiunzione emessa, ai sensi dell'articolo 18 della legge 24 novembre 1981, n. 689, dalla Direzione Territoriale del lavoro) e art 14 – c. 9 - DLgs 81/08 (avverso i provvedimenti di sospensione dell'attività aziendale per presenza di lavoratori in nero);
- ricorsi al Comitato Regionale ex art. 8 DM 20 settembre 2011 (*Accesso anticipato al pensionamento per gli addetti alle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti.*) avverso le comunicazioni di esclusione di accesso al beneficio dell'Ente Previdenziale

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEL 2012

○ RICORSI PENDENTI FINE ANNO 2011	86
○ RICORSI PERVENUTI NELL'ANNO	413
○ RICORSI DEFINITI (*)	419
○ RICORSI ARCHIVIATI ED ANNULLATI DIRETTAMENTE	10
○ RICORSI PENDENTI FINE ANNO 2012	70

IN PARTICOLARE

	(*) DEFINITI	DI CUI	
		ACCOLTI	RESPINTI
ART. 12 DLGS 124	50	6	44
ART. 16 DLGS 124	20	6	14
ART. 17 DLGS 124	314	34	280
ART. 14 DLGS 81	7	-	7
ART. 8 DM 20.9.2011 (usuranti)	28	5	23
TOTALE	419	51	368

Di seguito i responsabili delle Unità Operative che hanno gestito l'attività in regione:

per la DRL =	Tommaso Cibin
per la DTL di BL =	Barbara Broi
per la DTL di PD =	Luisella Mariastella Toso
per la DTL di RO =	Vito Scavo
per la DTL di TV =	Alberto Crosera
per la DTL di VE =	Biagina Scalise
per la DTL di VR =	Elena Ferrarello
per la DTL di VI =	Rosa Pumilia

✓ COLLOCAMENTO DEI LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO

L'attività è espletata solo dalle sedi Regionali ai sensi della Legge 3 ottobre 1987, n. 398 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 luglio 1987, n. 317, recante *norme in materia di tutela dei lavoratori italiani operanti nei Paesi extra-comunitari e di rivalutazione delle pensioni erogate dai fondi speciali gestiti dall'INPS*.

La norma prevede che i lavoratori disponibili (sia italiani che comunitari residenti in Italia) a prestare all'estero la loro attività devono iscriversi in apposita lista di collocamento tenuta dalla Direzione regionale del Ministero del lavoro del luogo di residenza il quale rilascia il nulla osta all'assunzione che può avvenire con richiesta nominativa. L'iscrizione in detta apposita lista è compatibile con quella ordinaria nelle liste di collocamento e il lavoratore che stipula il contratto per l'estero può chiedere di mantenere l'iscrizione nella lista ordinaria. Inoltre, nel caso di assunzione, prima della partenza e comunque entro 30 giorni dall'assunzione, il datore di lavoro deve fornire al lavoratore le seguenti informazioni:

- a) la durata del lavoro da effettuare all'estero;*
- b) la valuta in cui verrà corrisposta la retribuzione;*
- c) gli eventuali vantaggi in danaro o in natura collegati allo svolgimento della prestazione lavorativa all'estero;*
- d) le eventuali condizioni del rimpatrio del lavoratore.*

L'informazione relativa alle indicazioni di cui alle lettere b) e c), può essere effettuata mediante rinvio alle norme del contratto collettivo applicato al lavoratore (art. 2 del D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 152). Quindi tutte le informazioni relative al trattamento economico e normativo devono essere fornite al lavoratore entro il termine definito sopra.

La stessa norma prevede poi che i datori di lavoro italiani e stranieri che intendono assumere sul territorio nazionale lavoratori italiani da impiegare all'estero in Paesi extracomunitari ovvero distaccare o trasferire dei propri dipendenti già in precedenza assunti, sono tenuti a richiedere una autorizzazione preventiva.

Con la dematerializzazione posta in essere dal MLPS nello scorso agosto 2012 (prot 11377 del 3.8.2012), la procedura per la gestione dei Lavoratori all'estero ed il rilascio dei Nulla Osta nei paesi extraUE è gestita da un sistema informatico denominato "LIE" attivo nel portale www.cliclavoro.gov.it

Di seguito le informazioni ricavabili dal sito:

La Lista Italiani all'Estero è un servizio sperimentale per le aziende che intendono assumere personale da trasferire all'estero e che desiderano accedere alla Lista di cittadini disponibili al trasferimento.

Per accedere alla lista occorre essere registrato al Portale e accedere all'area dedicata al servizio.

Il servizio permette alle aziende di selezionare lavoratori italiani da destinare in Paesi extra Ue e gestire le procedure di assunzione riducendo lo scambio di documenti cartacei.

Nel caso di datori di lavoro che non hanno sede nel territorio nazionale, la richiesta può essere presentata, anche attraverso l'ufficio consolare competente, conferendo mandato per atto pubblico a persona fisica o giuridica residente in Italia (che accetta sempre per atto pubblico).

Ai sensi degli artt. 1, commi 1 e 2, della L. n. 398/87, il datore di lavoro che intende assumere o trasferire lavoratori italiani (o comunitari residenti in Italia) per attività lavorative in Paesi extra-UE, ha l'obbligo di richiedere il rilascio dell'apposita autorizzazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La procedura è valida:

- per personale selezionato dalla Lista e appositamente assunto, a tempo determinato o indeterminato, per essere destinato presso sedi o cantieri di lavoro all'estero
- per il trasferimento all'estero di personale già dipendente dell'azienda che, in questo caso, non deve iscriversi nella lista, ma per il quale l'azienda dovrà effettuare le Comunicazioni Obbligatorie "on-line" attraverso l'apposito servizio presente sul Portale.

Funzionamento

La procedura, sia per personale selezionato dalla Lista, sia per il trasferimento di personale già dipendente, è sintetizzabile nei seguenti punti:

- l'azienda deve inviare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la domanda per il rilascio dell'autorizzazione che deve contenere l'indicazione: della persona fisica o giuridica per la quale ricorre l'obbligo di autorizzazione, il numero di lavoratori interessati e i corrispondenti livelli e trattamenti economici, distinguendo tra personale da assumere, sia a tempo determinato che indeterminato, e personale da trasferire già dipendente, la località presso la quale i lavoratori sono inviati, l'impegno ad adempiere agli obblighi derivanti dalla legge n. 398/87, l'autocertificazione dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi 6 contenente il riferimento alle procedure concorsuali e ai fallimenti, copia del contratto di appalto, ordine, commessa o altro specifico titolo giuridico concernente le attività aziendali all'estero per le quali è necessario inviare i lavoratori
- il Ministero degli Affari Esteri, per i paesi a rischio, esprime un parere sulla richiesta di autorizzazione. Se il parere è positivo il Ministero del Lavoro autorizza l'azienda
- l'azienda fornisce i dati dei lavoratori che intende assumere
- la Direzione Regionale del Lavoro di competenza autorizza l'azienda all'assunzione dei lavoratori selezionati.

Il rilascio dell'autorizzazione all'assunzione o al trasferimento di lavoratori italiani in paesi extracomunitari è subordinato alla sussistenza di condizioni minime di tutela, non solo dal punto di vista economico.

E' demandato al Ministero per gli Affari Esteri il compito di accertare se le condizioni generali del Paese di destinazione offrono sufficienti garanzie per la sicurezza del lavoratore.

L'autorizzazione viene rilasciata dal Ministero del Lavoro nel termine di 75 giorni (o di 120 giorni in caso di parere preventivo del Ministero degli Affari Esteri) dalla presentazione della richiesta; 90 giorni nel caso in cui la richiesta provenga dall'estero.

Sono esclusi dalla Lista i lavoratori autonomi, i dipendenti o assunti dalla Pubblica Amministrazione, i lavoratori marittimi e gli appartenenti al personale di volo, i dipendenti inviati all'estero in missione o in trasferta.

Gli interessati

Il servizio è utilizzato dai cittadini italiani che intendono dare la propria disponibilità a lavorare all'estero, presso cantieri o sedi di aziende italiane (o straniere) in paesi extra Ue.

Le aziende utilizzano il servizio per selezionare gli iscritti alla lista sulla base dei profili professionali più idonei e per richiedere l'autorizzazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Altri utenti del servizio sono:

- Ministero degli Affari Esteri, che da un parere, per i paesi a rischio, sulle richieste avanzate dalle imprese per assumere o per trasferire lavoratori italiani all'estero
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che autorizza l'azienda ad assumere o trasferire i lavoratori
- Direzioni Regionali del Lavoro che danno il nulla osta per procedere all'assunzione dei lavoratori.

Presso la DRL il funzionario di riferimento è Massimo Toppan che nell'ultimo triennio ha istruito le pratiche per il rilascio dei seguenti nulla osta :

	<i>N. O. RILASCIATI</i>	<i>DI CUI CON PARERE MAE</i>
2010	134	8
2011	114	17
2012	133	19

✓ CONFERIMENTO DELL'ONORIFICENZA STELLA AL MERITO DEL LAVORO

Attività esclusiva della DRL è l'accertamento dei titoli di benemerenzza dei lavoratori per la concessione della decorazione così come previsto, da ultimo, dalla L. 5 febbraio 1992, n. 143.

L'iter procedurale ha visto nella prima parte dell'anno il completamento dell'istruttoria delle n. 159 proposte pervenute entro il 31 ottobre 2011. Ha avuto poi luogo la riunione della Commissione regionale per la selezione delle proposte di assegnazione e l'inoltro al Ministero delle pratiche dei candidati ritenuti meritevoli in numero di 78 più 5 riserve.



la premiazione degli **84** candidati ha avuto luogo presso la Scuola Grande San Giovanni Evangelista il **1° maggio 2012**.

Nei giorni 20.7.2012 e 13.9.2012 hanno avuto luogo 2 azioni informative dedicate alle Parti Sociali, alle Associazioni ed ai Consulenti del Lavoro volte ad una miglior diffusione del quadro di riferimento normativo.

Entro il 31 ottobre sono state poi prodotte – per il conferimento delle Stelle anno 2012 – n. 151 proposte istruite nei successivi mesi.

La procedura, seguita dalla Responsabile Mara Bognolo, ha comportato anche l'elaborazione e la pubblicazione nel sito ministeriale www.lavoro.gov.it/lavoro/drl/veneto di materiale informativo (comunicati, bandi, modulistica ecc).

✓ **CONTROVERSIE INDIVIDUALI E PLURIME DI LAVORO**

L'art. 31 della legge 183/2010 c.d. "collegato lavoro", aveva previsto tornare la facoltatività del tentativo di conciliazione, la riforma attuata con l'art. 1, comma 40, della Legge 92/2012(cd. riforma Fornero) ha modificato l'art. 7 della l. 15 luglio 1966 n. 604 che - fermo l'onere di contestazione degli addebiti, in materia di licenziamento disciplinare - impone il rispetto di una procedura di conciliazione preventiva, nel caso di intimazione di licenziamento per ragioni oggettive, da parte di un datore che abbia i requisiti dimensionali per l'applicazione dell'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori.

In base alla nuova disciplina, in vigore dal 17 luglio 2012, il datore di lavoro che intende intimare un licenziamento "per giustificato motivo oggettivo di cui all'art. 3, seconda parte" della l. 15 luglio 1966 n. 604 deve inviare alla Direzione Territoriale del Lavoro e, per conoscenza, al lavoratore una comunicazione che evidenzii i motivi del previsto licenziamento ed eventuali misure di assistenza alla sua ricollocazione.

La DTL deve convocare le parti per un esame congiunto innanzi alla commissione provinciale di conciliazione, entro 7 giorni (termine perentorio) dalla ricezione della richiesta. Nell'ambito della procedura, che deve concludersi entro 20 giorni (salvo richiesta di sospensione, non superiore a 15 giorni), le parti, anche assistite da un avvocato, devono esaminare possibili soluzioni alternative al recesso, compresa la risoluzione consensuale del rapporto. Quest'ultima consente al lavoratore di percepire l'indennità di disoccupazione ora ASpl (Assicurazione Sociale per l'Impiego)

Nei prospetti che seguono viene descritta l'attività svolta dalle sedi territoriali

DTL	NUMERO DELLE CONTROVERSIE DALL'1.1.AL 31.12.2012										SOMME LIQUIDATE NELLE CONTROVERSIE CONCILIATE (EURO)
	IN CORSO ALL'INIZIO DELL'ANNO	INSTAURATE NELL'ANNO	TOTALE VERTEZENZE	TRATTATE		NON TRATTATE				IN CORSO AL 31/12/2012	
				CONCILIATE	NON CONCILIATE	PER ASSENZA DI UNA PARTI	PERCHÉ ABBANDONATE	PER MANCANZA N. LEGALE	PERCHÉ DEMANDATE AD ALTRI ORGANI		
BELLUNO	3	78	81	64	0	0	14	0	0	3	679.745
PADOVA	13	932	945	500	24	265	10	0	0	146	142.587.092
ROVIGO	8	107	115	36	0	0	1	0	60	18	243.418
TREVISO	15	352	367	207	19	20	67	0	3	51	4.165.590
VENEZIA	68	1.110	1.178	702	35	18	307	0	0	116	8.253.724
VERONA	81	1.978	2.059	1.287	38	48	203	93	3	387	19.314.689
VICENZA	28	561	589	378	48	23	110	0	0	30	5.283.111
SETTORE PRIVATO	216	5.118	5.334	3.174	164	374	712	93	66	751	180.527.370
BELLUNO	4	21	25	8	1	0	15	0	0	1	0
PADOVA	3	47	50	1	7	35	0	0	0	7	5.000
ROVIGO	4	18	22	2	1	0	1	0	12	6	0
TREVISO	1	101	102	84	2	4	9	0	0	3	1.391.285
VENEZIA	19	50	69	18	1	0	47	0	0	3	88.834
VERONA	3	40	43	26	0	0	3	14	0	0	0
VICENZA	4	61	65	39	2	1	20	0	0	3	3.236
SETTORE PUBBLICO	38	338	376	178	14	40	95	14	12	23	1.488.355

In particolare

<i>LICENZIAMENTI PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO DAL 18.7 AL 31.12.2012</i>				
2) DTL	COMUNICAZIONI PERVENUTE	DEFINITE		
		CONCILIATE	MANCATO ACCORDO	ALTRE CAUSE(*)
BELLUNO	27	13	10	4
PADOVA	173	80	25	23
ROVIGO	7	4	0	2
TREVISO	125	54	23	33
VENEZIA	125	48	18	46
VERONA	178	79	32	47
VICENZA	161	75	49	29
TOTALE	796	353	157	184

Responsabili dell'Unità Operativa competente

- Patrizia De Luca
- Vincenzo Guida
- Maurizio Luigino Franco
- Antonio Bonaduce
- Riccardo Germoglio
- Luigi Romano
- Tiziana Tripodi

(*) assenza parte - abbandonate - inammissibili

✓ **ESAMI DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI CONSULENTE DEL LAVORO**

Altra attività istituzionale esclusiva della DRL, ai sensi della L. 12/1979, prevede, nella prima parte dell'anno, il completamento della procedura della sessione d'esame riferita all' anno precedente ovvero nella valutazione di tutte le prove scritte e nell'espletamento delle prove orali.

Nel periodo gennaio / aprile 2012 relativamente alla sessione 2011 si sono tenute:

- n. 6 riunioni per la valutazione delle prove scritte;
- n. 3 per l'espletamento delle prove orali

un breve riassunto della procedura concorsuale del 2011

N° ISTANZE PERVENUTE	CANDIDATI PRESENTI ALLA PRIMA PROVA	CANDIDATI PRESENTI ALLA SECONDA PROVA	RISULTATI SUFFICIENTI ALLA 1^ PROVA	RISULTATI SUFF ALLA 2^ ED AMMESSI ALL'ORALE	ABILITATI ALLA PROFESSIONE SESSIONE 2011
318	244	239	104	46	37

Nella seconda parte dell'anno - per la sessione 2012 vi è stata :

- l'istruttoria di n. **357** istanze pervenute – come previsto dal bando - entro il 31 luglio 2012;
- l'attuazione delle prove scritte tenutesi il 19 e 20 novembre in Venezia presso il VTP – Venice Terminal Passeggeri ove erano presenti alla prima prova n. 275 candidati e n. 265 alla seconda.

Si sono tenute n. 7 riunioni per la valutazione degli elaborati relativi alla prima prova di diritto del lavoro.

La procedura, seguita dalla Responsabile Mara Bognolo, ha comportato, anche in questo caso, l'elaborazione e la pubblicazione nel sito ministeriale www.lavoro.gov.it/lavoro/drl/veneto di materiale informativo (comunicati, bandi, modulistica ecc) .

VENEZIA – STAZIONE MARITTIMA – - FABBRICATO 103 – PRIMO PIANO AUDITORIUM



✓ LAVORATORI EXTRACOMUNITARI

L'attività ha riguardato l'istruttoria di pratiche e verifiche di competenza della DTL presso lo Sportello Unico Immigrazione (SUI) - gli sportelli di BL, PD e VE sono a Dirigenza Ministero Lavoro - per il parere in via telematica ai sensi del titolo III del DLgs 286/1998 e della circolare interministeriale 10/2009.

	LAVORATORI INTERESSATI
BELLUNO	134
PADOVA	2010
ROVIGO	1559
TREVISO	341
VENEZIA	1670
VERONA	8754
VICENZA	661
TOTALE	15129

Funzionari di riferimento nelle rispettive sedi:

- Patrizia De Luca
- Gemma Scigliano
- Tiziana Francato
- Laura Altieri
- Maddalena Scarpa
- Gemma Padovani
- Monica Molinarolo

Vi è stata poi una nuova procedura che ha interessato le DTL:

L'EMERSIONE

“ Dal 15 settembre al 15 ottobre 2012, i datori di lavoro italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea, nonché i datori di lavoro stranieri in possesso del titolo di soggiorno di lungo periodo che, al 9 agosto 2012, occupano irregolarmente, da almeno tre mesi, lavoratori stranieri presenti nel territorio nazionale in modo ininterrotto, almeno dalla data del 31 dicembre 2011, o precedentemente, possono procedere alla regolarizzazione dei suddetti soggetti, attraverso una dichiarazione di emersione”

Questa la previsione contenuta nell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 109/2012 - pubblicato nella G.U. 25 luglio 2012, n. 172 - di attuazione della direttiva 2009/52/CE che ha introdotto norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

La dichiarazione doveva ve essere presentata dal 15 settembre al 15 ottobre 2012, con le modalità stabilite con decreto Interministeriale (Ministro dell'interno di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con il Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione e con il Ministero dell'economia e delle finanze)

La procedura coordinata a livello regionale ha visto l'attuazione di una serie di incontri e riunioni che hanno interessato tutti gli attori della specifica materia

Di seguito il numero delle istanze prodotte in Veneto :

	<i>DOMESTICI</i>	<i>SUBORDINATI</i>	<i>TOTALE</i>
<i>BELLUNO</i>	176	11	187
<i>PADOVA</i>	1.408	218	1.626
<i>ROVIGO</i>	388	89	477
<i>TREVISO</i>	1.222	146	1.368
<i>VENEZIA</i>	1.534	110	1.644
<i>VERONA</i>	2.600	267	2.867
<i>VICENZA</i>	2.085	112	2.197
<i>TOTALE</i>	9.413	953	10.366

✓ LAVORATORI SALVAGUARDATI - "PROCEDURA 65.000"

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 171 del 24 luglio 2012 il Decreto interministeriale adottato il 1° giugno 2012 dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 24, commi 14 e 15, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante, *"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"*, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, (c.d. Decreto "Salva Italia").

In particolare, l'art. 2 del citato decreto interministeriale prevede le condizioni necessarie affinché i lavoratori interessati - per i quali continuano a trovare applicazione i requisiti di accesso al trattamento pensionistico ed il regime vigente alla data di entrata in vigore del decreto "Salva Italia" - possano accedere ai benefici di cui all'art. 24, comma 14, del D.L. n. 201/2011.

questi i primi due paragrafi della circolare 19 del 31 luglio 2012 con cui è stato dato il via alla procedura che ha investito gli Uffici con una serie di nuove attività per la "salvaguardia" di alcune tipologie di lavoratori per i quali come recita il D.l:

“ le disposizioni in materia di accesso e di regime delle decorrenze vigenti prima della data di entrata in vigore del decreto-legge medesimo si applicano ancorché maturino i requisiti per l'accesso al pensionamento successivamente al 31 dicembre 2011 :

.....
e) lavoratori di cui alla lettera e) del citato comma 14 ((e) ai lavoratori che, alla data del 4 dicembre 2011, hanno in corso l'istituto dell'esonero dal servizio di cui all'articolo 72, comma 1, del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)): esonero dal servizio alla data del 4 dicembre 2011;

f) lavoratori di cui alla lettera e-bis) del citato comma 14 ((e-bis) ai lavoratori che, alla data del 31 ottobre 2011, risultano essere in congedo per assistere figli con disabilità grave ai sensi dell'articolo 42, comma 5, del testo unico di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, i quali maturino, entro ventiquattro mesi dalla data di inizio del predetto congedo, il requisito contributivo per l'accesso al pensionamento indipendentemente dall'età anagrafica di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), della legge 23 agosto 2004, n. 243, e successive modificazioni); congedo per assistere figli con disabilità grave ai sensi dell'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, con perfezionamento, entro 24 mesi dalla data di inizio del predetto congedo, del requisito contributivo per l'accesso al pensionamento indipendentemente dall'età anagrafica, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), della legge 23 agosto 2004, n. 243;

g) lavoratori di cui all'articolo 6, comma 2-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14: risoluzione del rapporto di lavoro entro il 31 dicembre 2011, in ragione di accordi individuali sottoscritti anche ai sensi degli articoli 410, 411 e 412-ter del codice di procedura civile senza successiva rioccupazione in qualsiasi altra attività lavorativa;

h) lavoratori di cui all'articolo 6, comma 2-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14: risoluzione del rapporto di lavoro entro il 31 dicembre 2011 in applicazione di accordi collettivi di incentivo all'esodo stipulati dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale senza successiva rioccupazione in qualsiasi altra attività lavorativa."

Vi è stata la costituzione ai sensi del comma 6 dell'art. 4 del D.I. delle Commissioni territorialmente così composte:

BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA
Presidente (MLPS) Patrizia DE LUCA	Presidente (MLPS) Vincenzo GUIDA	Presidente (MLPS) Maurizio Luigino FRANCO	Presidente (MLPS) Antonio BONADUCE	Presidente (MLPS) Maddalena SCARPA	Presidente (MLPS) Luigi ROMANO	Presidente (MLPS) Nereo MAGGIANI
Componente (MLPS) Cristina COLETTI	Componente (MLPS) Michele GARRUTI	Componente (MLPS) Emanuela PASTORELLI	Componente (MLPS) Laura ALTIERI	Componente (MLPS) Riccardo GERMOGLIO	Componente (MLPS) Maria Cristina RUFFOLI	Componente (MLPS) Tiziana TRIPODI
Componente (INPS) Marcello CALLIGARO	Componente (INPS) Rita Elisa MANTOVANI	Componente (INPS) Stefano SPADA	Componente (INPS) Carmelo POLIZZOTTO	Componente (INPS) Pasquale GRAZIANO	Componente (INPS) Eliana BRUGNOLI	Componente (INPS) Licia GEMO

che hanno esaminato, istruito e definito le istanze ricevute in numero 2.021 nel periodo dal 24.7 al 21.11.2012.

La procedura coordinata, con una serie di dedicate riunioni, a livello regionale con la preziosa collaborazione dell'Istituto previdenziale nella persona del dr. Roberto Broccoli, ha così definito la fase preparatoria delle determinazioni di competenza INPS:

	LAVORATORI ESONERATI (950)				LAVORATORI GENITORI DISABILI (150)				LAVORATORI CESSATI (6.890)								TOTALE			
	LETTERA E), COMMA 1, ARTICOLO 2 DEL D.I. 1 GIUGNO 2012				LETTERA F), COMMA 1, ARTICOLO 2 DEL D.I. 1 GIUGNO 2012				ACCORDI INDIVIDUALI LETTERA G), COMMA 1, ARTICOLO 2 DEL D.I. 1 GIUGNO 2012				ACCORDI COLLETTIVI LETTERA H), COMMA 1, ARTICOLO 2 DEL D.I. 1 GIUGNO 2012							
	N. ISTANZE PERVENUTE	ACCOGLIME NTO	NON ACCOGLIME NTO	RIESAME	N. ISTANZE PERVENUTE	ACCOGLIME NTO	NON ACCOGLIME NTO	RIESAME	N. ISTANZE PERVENUTE	ACCOGLIME NTO	NON ACCOGLIME NTO	RIESAME	N. ISTANZE PERVENUTE	ACCOGLIME NTO	NON ACCOGLIME NTO	RIESAME	N. ISTANZE PERVENUTE	ACCOGLIME NTO	NON ACCOGLIME NTO	RIESAME
BL	5	1	4	-	1	1	-	-	164	145	19	2	32	26	6	-	202	173	29	2
PD	70	49	21	-	3	1	2	-	149	111	38	4	80	43	37	6	302	204	98	10
RO	14	9	5	1	3	-	3	-	66	46	20	2	36	17	19	1	119	72	47	4
TV	34	18	16	-	4	4	-	-	268	235	33	-	150	50	100	-	456	307	149	-
VE	83	26	57	4	1	1	-	-	123	100	23	-	70	58	12	1	277	185	92	5
VR	36	28	8	-	5	5	-	-	218	172	46	-	113	84	29	-	372	289	83	-
VI	10	8	2	-	6	4	2	-	171	139	32	4	106	73	33	-	293	224	69	4
TOT	252	139	113	5	23	16	7	-	1.159	948	211	12	587	351	236	8	2.021	1.454	567	25

Alla luce delle modifiche apportate all'art. 17 del DLgs 151/01 dall'art. 15 del DL 5/2012 convertito in L 35/2012 (Misure di semplificazione in relazione all'astensione anticipata dal lavoro delle lavoratrici in gravidanza) a decorrere dall'1.4.2012 sono state conferite alle ASL (passandole dalle DTL) le competenze in materia di rilascio dell'autorizzazione all'interdizione dal lavoro *nel caso di gravi complicanze della gravidanza o di preesistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza (ex lettera a) art. 17 DLgs 151/01)* mentre dalla medesima data le competenze relative alle lett. b) e c) (*quando le condizioni di lavoro o ambientali siano ritenute pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino; quando la lavoratrice non possa essere spostata ad altre mansioni, secondo quanto previsto dagli articoli 7 e 12)* sono divenute esclusive delle DTL:

Art. 17. Estensione del divieto

2. Il servizio ispettivo del Ministero del lavoro può disporre, sulla base di accertamento medico, avvalendosi dei competenti organi del Servizio sanitario nazionale, ai sensi degli articoli 2 e 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, l'interdizione dal lavoro delle lavoratrici in stato di gravidanza, fino al periodo di astensione di cui alla lettera a), comma 1, dell'articolo 16, per uno o più periodi, la cui durata sarà determinata dal servizio stesso, per i seguenti motivi:
 - a) nel caso di gravi complicanze della gravidanza o di preesistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza;
 - b) quando le condizioni di lavoro o ambientali siano ritenute pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino;
 - c) quando la lavoratrice non possa essere spostata ad altre mansioni, secondo quanto previsto dagli articoli 7 e 12.
3. L'astensione dal lavoro di cui alla lettera a) del comma 2 è disposta dal servizio ispettivo del Ministero del lavoro, secondo le risultanze dell'accertamento medico ivi previsto. In ogni caso il provvedimento dovrà essere emanato entro sette giorni dalla ricezione dell'istanza della lavoratrice.
4. L'astensione dal lavoro di cui alle lettere b) e c) del comma 2 può essere disposta dal servizio ispettivo del Ministero del lavoro, d'ufficio o su istanza della lavoratrice, qualora nel corso della propria attività di vigilanza constati l'esistenza delle condizioni che danno luogo all'astensione medesima.
5. I provvedimenti dei servizi ispettivi previsti dal presente articolo sono definitivi.

Art. 15 – (Misure di semplificazione in relazione all'astensione anticipata dal lavoro delle lavoratrici in gravidanza)

1. A decorrere dal 1° aprile 2012, all'articolo 17 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. La Direzione territoriale del lavoro e la ASL dispongono, secondo quanto previsto dai commi 3 e 4, l'interdizione dal lavoro delle lavoratrici in stato di gravidanza fino al periodo di astensione di cui alla lettera a), comma 1, dell'articolo 16 o fino ai periodi di astensione di cui all'articolo 7, comma 6, e all'articolo 12, comma 2, per uno o più periodi, la cui durata sarà determinata dalla Direzione territoriale del lavoro o dalla ASL per i seguenti motivi:
 - a) nel caso di gravi complicanze della gravidanza o di persistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza;
 - b) quando le condizioni di lavoro o ambientali siano ritenute pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino;
 - c) quando la lavoratrice non possa essere spostata ad altre mansioni, secondo quanto previsto dagli articoli 7 e 12";
 - b) al comma 3, le parole "è disposta dal servizio ispettivo del Ministero del lavoro" sono sostituite dalle seguenti: "è disposta dalla ASL";
 - c) al comma 4, le parole "può essere disposta dal servizio ispettivo del Ministero del lavoro" sono sostituite dalle seguenti: "è di competenza della Direzione territoriale del lavoro". Al medesimo comma la parola "constati" è sostituita dalla seguente: "emerge";
 - d) al comma 5, le parole "dei servizi ispettivi" sono soppresse.

Di seguito l'entità dei provvedimenti rilasciati nel corso del 2012 con un'analisi approfondita per la rilevazione al punto 1) così come previsto anche dalle procedure ministeriali

1) AUTORIZZAZIONI RILASCIATE DALL' 1.1 AL 31.12.2012 AI SENSI DELLE LETT. B) E C)

	Settore attività	OPERAIO	IMPIEGATO	QUADRO	DIRIGENTE	TOTALE
PUBBLICO	Sanità (strutture sanitarie pubbliche (ospedali, ambulatori, case di riposo ...)	46	141	9	18	214
	Ricerca (scuole pubbliche di ogni ordine e grado (dal nido all'università)	11	178	3	-	192
	Forze di polizia (di stato, penitenziaria, municipale)	1	14	-	1	16
	Personale militare femminile (qualsiasi corpo delle forze armate e gdf)	-	6	-	-	6
	altro (enti locali con particolari mansioni: operatore ecologico, assistenti sociali, conducenti automezzi ecc)	11	119	2	-	132
	Totale settore pubblico		69	458	14	19
PRIVATO	sanità (strutture sanitarie private (ospedali, ambulatori, case di riposo ...)	474	274	47	8	803
	industria (industria e artigianato)	1.412	129	8	-	1.549
	servizi (scuole private, banche, assicurazioni, cooperative (per qualsiasi delle attività proprie anche in appalto - es facchinaggio - con eccezione delle pulizie + colf, badanti e lavoro domestico)	1.584	1.257	5	2	2.848
	ristorazione (pubblici esercizi: bar ristoranti pizzerie ecc e alberghi)	552	10	1	-	563
	pulimento (imprese e cooperative di pulizia)	387	10	-	-	397
	trasporto (da qualsiasi azienda di trasporto (nave aereo treno bus tram)	51	48	-	-	99
	altro commercio, agricoltura	1.066	337	9	1	1.413
	Totale settore privato		5.526	2.065	70	11
	Totale generale	5.595	2.523	84	30	8.232

SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI RISCHIO		OPERAIO	IMPIEGATO	QUADRO	DIRIGENTE	TOTALE
tipologia rischio	<i>rischio biologico</i>	1.356	1.482	65	27	2.930
	<i>rischio chimico</i>	905	127	5	-	1.037
	<i>movimentazione carichi</i>	1.113	266	3	-	1.382
	<i>stazionamento in piedi</i>	2.062	521	9	2	2.594
	<i>esposizione rx</i>	1	13	-	-	14
	<i>attività su mezzi di trasporto</i>	46	50	-	-	96
	<i>Altro</i>	112	64	2	1	179
SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI LAVORO						
tipologia rapporto di lavoro	<i>tempo indeterminato</i>	4.846	2.084	82	30	7.042
	<i>tempo determinato</i>	658	416	2	-	1.076
	<i>collaborazione a progetto</i>	9	12	-	-	21
	<i>contratto di inserimento</i>	-	-	-	-	-
	<i>Altro</i>	82	11	-	-	93

2) AUTORIZZAZIONI RILASCIATE DALL'1.1. AL 31.3.2012
AI SENSI ART. 17 C. 2 LETT. "A"

BELLUNO	116
PADOVA	362
ROVIGO	133
TREVISO	486
VENEZIA	447
VERONA	621
VICENZA	434
TOTALE	2599

Funzionari preposti alla materia:

- Patrizia De Luca
- Gemma Scigliano
- Tiziana Francato
- Maria Brunetto
- Daniela Sgrò
- Elena Pierottello
- Chiara Spadaro

Per la DRL le attività di coordinamento delle DTL nella materia sono espletate dal funzionario Mara Bognolo che, sulla tematica, ha elaborato un "Opuscolo informativo" reperibile sul sito:

http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/SicurezzaLavoro/PrimoPiano/20120709_Opuscolo_informativo.htm

In breve l'attività nel 2011

	AUTORIZZAZIONI RILASCIATE art. 17 c. 2 lett. "a"	AUTORIZZAZIONI RILASCIATE art. 17 c. 2 lett. "b" e "c"	TOTALE
TOT	9516	9165	18681

Con l'intervento dell'ispettore di turno, in ogni DTL, sono state poi convalidate le dimissioni delle lavoratrici madri/lavoratori padri ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 151/01 che, sono state estese in virtù dell'articolo 4 comma 16 della Riforma Fornero a far data dal 18 luglio 2012 :

- ai primi tre anni di vita del bambino (in caso di figlio biologico);
- durante il triennio a far tempo dalla data di accoglienza del minore adottato o affidato (in caso di affidamento o adozione nazionale);
- durante i tre anni che decorrono dalla comunicazione della proposta d'incontro con il minore (in caso di adozione internazionale)

In dettaglio il numero delle convalide rilasciate nel 2012:

Monitoraggio - Rienilogo Veneto																
DIMISSIONI LAVORATRICE MADRE/LAVORATORE PADRE																
(ex art. 55, D.Lgs. n. 151/2001)																
ANNO 2012																
Fasce di età	Sesso			Nazionalità			Anzianità di servizio		Figli		Ampiezza aziendale		Settore produttivo		Motivazione dimissioni	
	numero	numero F	numero M	Italiani	Cittadini UE	Extraco munitari	numero	numero	numero	numero	numero	numero	numero	numero	numero	
fino a 18 anni	1	1	0	0	0	1	fino a 3 anni	967	0	97	fino a 15	1639	Agricoltura	13	a1	533
da 19 a 25 anni	189	188	1	120	20	49	da 4 a 10 anni	1275	1	1402	da 16 a 50	432	Industria	610	a2	436
da 26 a 35 anni	1549	1508	41	1210	92	247	da 11 a 15 anni	320	2	931	da 51 a 100	204	Commercio	940	a3	75
da 36 a 45 anni	897	854	43	745	31	121	da 16 a 20 anni	66	> 2	223	da 101 a 200	133	Credito e Assicurazioni	48	b	467
oltre 45 anni	17	9	8	14	0	3	oltre 20 anni	25			oltre 200	245	Servizi	1042	c	293
															d	609
															e	184
															f	56
TOTALE	2.653	2.560	93	2.089	143	421										

DIMISSIONI NON CONVALIDATE	N.	0
----------------------------	----	---

- a1 - incompatibilità tra occupazione lavorativa e assistenza al neonato per mancato accoglimento al nido
a2 - incompatibilità tra occupazione lavorativa e assistenza al neonato per assenza parenti di supporto
a3 - elevata incidenza dei costi di assistenza al neonato (es. asilo nido o baby sitter)
b - passaggio ad altra azienda
c - mancata concessione del part-time/orario flessibile/modifica turni di lavoro
d - desiderio di cura della prole in maniera esclusiva
e - cambio residenza/distanza tra luogo di residenza e sede di lavoro/riaggiungimento al coniuge
f - chiusura/cessazione/trasferimento azienda

Le seguenti disposizioni

- o art. 1 – co 1 – DL 78/2009 convertito con modificazioni in L. 3.8.2009 n. 102;
- o DM. 49281 del 18.12.2009;
- o Art. 33 – co 24 – della L. 183/2011

hanno consentito sino al 31.12.2012 ai datori di lavoro , che avevano in atto sospensioni dal lavoro – a seguito di stipula di accordi per l'intervento di Cig in Deroga o Contratti di Solidarietà – di poter utilizzare i lavoratori sospesi, percettori di sostegno al reddito, in progetti volti alla loro formazione o riqualificazione professionale .

Con appositi Decreti il Ministero del Lavoro - Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro - ha delegato la DRL alla stipulazione di **5 accordi**, con altrettante Società operanti nel Commercio all'ingrosso e dettaglio di autoveicoli anche industriali, in più province del Veneto.

L'attività seguita dal funzionario Mara Bognolo, ha interessato:

n. **395** lavoratori per un totale di **164.435** ore di formazione on the job.

✓ **L'URP (UFFICIO RELAZIONI PER IL PUBBLICO)**

Strutturato, anche se non in forma univoca, in tutte le Direzioni del Lavoro del Veneto opera al servizio del cittadino ed in particolar modo per soddisfare le richieste d'accesso prodotte dall'utenza sia per quanto riguarda l'attività amministrativa che quella ispettiva.

In Veneto nel 2012 vi sono state le seguenti richieste:

<i>RICHIESTE D'ACCESSO AGLI ATTI</i>	<i>DRL VE</i>	<i>DTL BL</i>	<i>DTL PD</i>	<i>DTL RO</i>	<i>DTL TV</i>	<i>DTL VE</i>	<i>DTL VR</i>	<i>DTL VI</i>	<i>TOT</i>
	49	21	232	46	21	134	98	89	690

adempite dai seguenti funzionari:

per la DRL =	Mara Bognolo
per la DTL di BL =	Patrizia De Luca
per la DTL di PD =	Michele Garruti
per la DTL di RO =	Emanuela Pastorelli
per la DTL di TV =	Antonio Bonaduce
per la DTL di VE =	Riccardo Germoglio
per la DTL di VR =	Alberto Gobbo
per la DTL di VI =	Luigi Pieropan



RACCOLTA DATI, NOTIZIE ED ELABORAZIONE GRAFICA A CURA DI MARA BOGNOLO – ISPETTORE DEL LAVORO – RESP UOAAGG E URP DRL VE